SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MCIC82100X
L. LOTTO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 12 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 16 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni.
La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

I trasferimenti per motivi di lavoro e familiari, risultano al di sopra delle medie in considerazione

della peculiarita' dei percorsi scolastici degli alunni stranieri e gli abbandoni sono riferibili in via pressoche' esclusiva a questa caratteristica strutturale della popolazione scolastica. Soprattutto per quanto riguarda gli studenti di cittadinanza non italiana, sono ravvisabili delle difficoltà per quanto riguarda l'adozione di criteri valutativi adeguati in relazione alla specificità del loro percorso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi comparativa dei risultati INVALSI per il triennio 2019/22 dimostra che la media del nostro

Istituto si avvicina alla media Nazionale, regionale e della zona Centro-Italia. Esaminando i punteggi medi dei nativi per Italiano e Matematica, questi risultano superiori o in linea con la media nazionale, regionale e della zona del Centro-Italia. Invece, i punteggi medi nella prova di Lingua Inglese degli studenti di origine non italiana S1 e S2 (di prima e di seconda generazione) risultano paragonabili alla media nazionale, regionale e del Centro-Italia.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha intrapreso un percorso volto a definire gli aspetti essenziali per la misurazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Da settembre 2022 l'intero Istituto Comprensivo partecipa ad una formazione sulla didattica per competenze. In corso d'anno si svolgerà la seconda parte di tale formazione che sarà incentrata sulla valutazione delle competenze.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria gli studenti non presentano difficoltà di rilievo.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha completato la definizione del proprio curricolo verticale. Da settembre 2022 l'intero Istituto Comprensivo partecipa ad una formazione sulla didattica per competenze. In corso d'anno si svolgera' la seconda parte di tale formazione che sara' incentrata sulla valutazione delle competenze. L'adozione del nuovo modello di certificazione delle competenze ha determinato l'inizio di una riflessione sulla didattica per competenze e la sperimentazione di rubriche valutative. Nella Scuola Secondaria la predisposizione di prove strutturate comuni per classi parallele e' ancora parziale mentre nella Scuola Primaria e' omogenea. La progettazione didattica avviene nelle commissioni per aree disciplinari e nei consigli di interclasse. Il monitoraggio e gli eventuali aggiustamenti avvengono periodicamente.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è data criteri comuni per la valutazione del comportamento che vengono portati a conoscenza degli studenti e condivisi anche con le loro famiglie. I conflitti e i comportamenti sono gestiti in modo abbastanza efficace e con la collaborazione attiva della Dirigenza. L'organizzazione degli spazi e dei tempi dell'apprendimento sono da migliorare nell'ottica della personalizzazione e dello sviluppo delle attività laboratoriali. La scuola stimola l'utilizzo di modalità innovative, organizzando incontri di formazione e di confronto fra i docenti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola e' particolarmente attenta ad assicurare l'inclusione degli studenti e pone in essere attivita' e interventi che coinvolgono la comunita' nel suo complesso e che cercano di rispondere ai diversi bisogni educativi. I docenti verificano l'adeguatezza delle misure e delle strategie concordate a livello di consiglio di classe confrontandosi con le famiglie e con la Dirigenza. I risultati si rivelano positivi per la maggior parte degli alunni interessati, anche se risulta necessario

intervenire con maggiore incisivita' nei confronti degli alunni che rivelano particolari attitudini o talenti disciplinari. Sono da migliorare le competenze metodologiche degli insegnanti volte all'inclusione e alla personalizzazione.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza interventi di continuita' comunque da migliorare poiche' focalizzati prevalentemente sulla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento risultano variegate e coinvolgono anche le famiglie e le realta' del territorio. Da potenziare risultano le attivita' volte a far emergere le inclinazioni individuali e i talenti. Per quanto possibile, la scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggior parte degli studenti tiene conto del giudizio orientativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria missione e le proprie priorita', che ha condiviso con la comunita' scolastica ma in misura minore con le altre parti interessate (stakeholder). Per realizzare gli scopi prefissi, sono stati attivati progetti e attivita' che hanno visto il coinvolgimento di gran parte del personale docente ed ATA. La scuola attiva forme di controllo e di monitoraggio della propria azione, che pero' risultano ancora poco analitiche e poco strutturate. Le risorse a disposizione sono destinate in modo prioritario alla realizzazione degli obiettivi del PTOF e sebbene ne possa risultare un utilizzo frammentario, esse in realtà convogliano tutte verso gli obiettivi strategici. La scuola è attiva anche a raccogliere finanziamenti aggiuntivi - FSE, fund raising presso aziende locali e privati - per migliorare la propria offerta e la propria infrastruttura tecnologica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'offerta di formazione per i docenti risponde, seppur non completamente, alle esigenze formative del contesto. Gli insegnanti partecipano ai corsi organizzati dalla scuola che dovranno essere incentrati sulle tematiche relative all'intercultura, ai bisogni educativi speciali e alla didattica per competenze. La scuola valorizza le competenze dei docenti e favorisce la collaborazione fra gli stessi tramite l'istituzione di commissioni e di gruppi di lavoro su questioni specifiche. I materiali prodotti durante le riunioni vengono valutati nelle sedi opportune.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sta potenziando la collaborazione con le altre scuole e con altri soggetti esterni. Le collaborazioni finora attivate hanno migliorato la qualita' dell'offerta formativa e hanno contribuito anche a migliorare le competenze del personale. La scuola cerca di comunicare attivamente con le famiglie anche tramite il registro elettronico e il sito web d'Istituto. Le famiglie partecipano in modo diversificato alle attivita' della scuola. Da migliorare il coinvolgimento delle famiglie degli alunni di cittadinanza non italiana anche per quanto riguarda l'aspetto finanziario.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere lo sviluppo di competenze di lingua comunitaria inglese negli alunni nativi (classi quinte scuola primaria) per diminuire il gap tra i loro risultati nelle prove Invalsi di reading e listening e quelli della media degli alunni italiani. Promuovere le competenze di base negli alunni allofoni.	Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di reading e listening, lingua inglese, classi quinte primaria. Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica, classi seconde e quinte primaria, terze medie secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Formazione dei docenti sul curricolo per competenze con l'obiettivo di fornire strumenti per progettare e verificare le competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzazione di unità di apprendimento co-progettate insieme ai percorsi di valutazione formativa.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Percorsi e prove di verifica condivise su modello INVALSI (italiano - matematica - inglese - francese).
4. Ambiente di apprendimento
   Implementazione dell'utilizzo di GOOGLE WORKSPACE.
5. Ambiente di apprendimento
   Miglioramento delle competenze trasversali e di cittadinanza degli alunni attraverso rilevazione periodica di partecipazione, interesse e motivazione, grazie all'utilizzo di griglie quadrimestrali di osservazione con descrittori comuni.
6. Inclusione e differenziazione
   Organizzazione di due settimane per attivita' di recupero, consolidamento, potenziamento in orario curricolare.
7. Inclusione e differenziazione
   Sviluppo di una progettazione volta all'inclusione nel contrasto alla dispersione scolastica.
8. Continuita' e orientamento
   Condivisione dei criteri relativi ai documenti di passaggio tra i vari ordini di scuola.
9. Continuita' e orientamento
   Implementazione del Curricolo Verticale in ottica trasversale ed inclusiva.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuire il divario con le scuole con lo stesso ESCS della Regione, del Centro e dell'Italia.	Ridurre di 2 punti percentuali in 2 anni il divario con le scuole della Regione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Formazione dei docenti sul curricolo per competenze con l'obiettivo di fornire strumenti per progettare e verificare le competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzazione di unità di apprendimento co-progettate insieme ai percorsi di valutazione formativa.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Percorsi e prove di verifica condivise su modello INVALSI (italiano - matematica - inglese - francese).

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. Miglioramento delle competenze sociali e civiche. Miglioramento delle competenze digitali. Miglioramento delle competenze dell'area logico-matematica e linguistico-espressiva.	Evidenziare le situazioni di rischio e definire interventi per prevenire fenomeni di dispersione e abbandono. Realizzazione di percorsi per il raggiungimento dei traguardi di competenza sociale. Promozione e sviluppo di competenze digitali e diffusione delle TIC per la didattica. Progettazione per competenze. Didattica laboratoriale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Formazione dei docenti sul curricolo per competenze con l'obiettivo di fornire strumenti per progettare e verificare le competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzazione di unità di apprendimento co-progettate insieme ai percorsi di valutazione formativa.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Percorsi e prove di verifica condivise su modello INVALSI (italiano - matematica - inglese - francese).
4. Ambiente di apprendimento
   Implementazione dell'utilizzo di GOOGLE WORKSPACE.
5. Ambiente di apprendimento
   Miglioramento delle competenze trasversali e di cittadinanza degli alunni attraverso rilevazione periodica di partecipazione, interesse e motivazione, grazie all'utilizzo di griglie quadrimestrali di osservazione con descrittori comuni.
6. Inclusione e differenziazione
   Organizzazione di due settimane per attivita' di recupero, consolidamento, potenziamento in orario curricolare.
7. Inclusione e differenziazione
   Sviluppo di una progettazione volta all'inclusione nel contrasto alla dispersione scolastica.
8. Continuita' e orientamento
   Condivisione dei criteri relativi ai documenti di passaggio tra i vari ordini di scuola.
9. Continuita' e orientamento
   Implementazione del Curricolo Verticale in ottica trasversale ed inclusiva.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuire le situazioni di rischio attraverso la definizione di percorsi specifici di intervento scolastico, atti a prevenire fenomeni di dispersione e abbandono.	Sviluppo di una progettualità in collaborazione con il territorio finalizzata alla prevenzione di fenomeni di dispersione e abbandono.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Formazione dei docenti sul curricolo per competenze con l'obiettivo di fornire strumenti per progettare e verificare le competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzazione di unità di apprendimento co-progettate insieme ai percorsi di valutazione formativa.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Percorsi e prove di verifica condivise su modello INVALSI (italiano - matematica - inglese - francese).

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorita' individuate tengono conto dei risultati di fine anno e di quelli delle prove INVALSI, questi ultimi infatti possono incidere in modo significativo sul successo formativo degli studenti e sull'acquisizione delle competenze chiave. Quest'ultimo aspetto si interfaccia con la problematica dell'inclusione degli studenti stranieri e della qualità del supporto a favore degli alunni in situazione di difficoltà.